



FOGLIO INFORMATIVO

Conto di pagamento per consumatori

Cherry face to face

INFORMAZIONI DELLA BANCA

Denominazione sociale: Cherry Bank S.p.A.

Forma giuridica: Società per Azioni

Sede Legale e Amministrativa: Via San Marco, 11 - 35129 Padova (PD)

Numero di iscrizione al Registro Imprese di Padova, Codice Fiscale e Partita IVA: 04147080289

Numero REA: PD-376107 - Codice ABI: 03365.4 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5682

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Telefono: 049.8208411 - Fax: 049.8208401

Sito internet: www.cherrybank.it

E-mail: facetoface@cherrybank.it

Dati di chi entra in contatto con il cliente SOLO in caso di offerta Fuori Sede:

Nome Cognome: _____

Ragione Sociale: _____

Iscrizione ad Albi o elenchi: _____

Numero Delibera Iscrizione all'albo/elenco: _____

Qualifica: _____

Indirizzo: _____

Telefono: _____

E-mail: _____

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la Banca svolge un servizio di cassa per il Cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi.

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, addebiti diretti, fido.

Principali rischi

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la Banca non sia in grado di rimborsare al Correntista il saldo disponibile in tutto o in parte. Per questo Cherry Bank S.p.A. aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun Correntista una copertura fino a € 100.000,00.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il Correntista osserverà le comuni regole di prudenza e attenzione.

Rischi associati dall'introduzione del bail-in

A seguito del recepimento della direttiva 2014/59/UE (c.d. direttiva "BRRD"), in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, è stato introdotto nell'ordinamento il c.d. "bail-in". Il bail-in (letteralmente "salvataggio interno") è uno strumento che consente alle Autorità di risoluzione (in Italia, la Banca d'Italia) di disporre, al ricorrere delle condizioni di risoluzione, ad esempio qualora la banca sia in dissesto o a rischio di dissesto, la riduzione del valore delle azioni e di alcuni crediti o la loro conversione in azioni per assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca. Il bail-in si applica seguendo una gerarchia la cui logica prevede che chi



investe in strumenti finanziari più rischiosi sostenga prima degli altri le eventuali perdite o la conversione in azioni. Solo dopo aver esaurito tutte le risorse della categoria più rischiosa si passa alla categoria successiva. In primo luogo, si sacrificano gli interessi degli azionisti della banca, riducendo o azzerando il valore delle loro azioni. In secondo luogo, si interviene su alcune categorie di creditori, le cui attività possono essere trasformate in azioni - al fine di ricapitalizzare la banca - e/o ridotte nel valore, nel caso in cui l'azzeramento del valore delle azioni non risulti sufficiente a coprire le perdite. Ad esempio, in caso di bail-in, chi possiede un'obbligazione bancaria potrebbe veder convertito in azioni e/o ridotto (in tutto o in parte) il proprio credito, ma solo se le risorse degli azionisti e di coloro che hanno titoli di debito subordinati (cioè più rischiosi) si sono rivelate insufficienti a coprire le perdite e ricapitalizzare la banca. L'ordine di priorità per il bail-in è il seguente: i) gli azionisti; ii) i detentori di altri titoli di capitale, iii) gli altri creditori subordinati; iv) i creditori chirografari; v) le persone fisiche e le piccole e medie imprese titolari di depositi per l'importo eccedente i 100.000 (Centomila) euro; vi) il fondo di garanzia dei depositi, che contribuisce al bail-in al posto dei depositanti protetti.

Per i consumatori che effettuano poche operazioni potrebbe essere indicato il conto di base; chieda o si procuri il relativo foglio informativo.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al conto corrente** "Il conto corrente in parole semplici", che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito www.cherrybank.it e presso tutte le filiali di Cherry Bank S.p.A.



PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue sono comprensive di eventuali penali, oneri fiscali e spese di scritturazione contabile e rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuole dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare il foglio informativo dei servizi accessori offerti assieme al conto Cherry face to face**, messo a disposizione dalla banca.

È sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto o nel Riepilogo delle spese, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto o Riepilogo delle Spese.

Le condizioni economiche sono indicate nella misura massima (se favorevoli all'intermediario) o minima (se favorevoli al Cliente).

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI			
SPESE FISSE		Spese per l'apertura del conto	€ 0,00
	Tenuta del conto	Canone annuo per tenuta del conto <i>Di cui:</i> Canone	€ 128,80 € 86,00 (con addebito trimestrale di € 21,50)
		Spese di scritturazione contabile	€ 8,60 (con addebito trimestrale di € 2,15)
		Imposta di bollo	€ 34,20 (con addebito trimestrale di € 8,55) <i>Tale valore è da considerarsi la misura massima di imposta di bollo dovuta con periodicità annuale. L'imposta di bollo non è dovuta quando il valore medio di giacenza risultante dagli estratti e dai libretti è complessivamente non superiore a euro 5.000.</i>
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	Zero
	Gestione liquidità	Spese annue per conteggio interessi e competenze (gli interessi sono conteggiati solo annualmente) <i>Di cui:</i> Spese annue per conteggio interessi e competenze	€ 4,30 € 0,00
		Spese di scritturazione contabile	€ 4,30
	Servizi di pagamento	Rilascio di una carta di debito internazionale (circuito Visa) Rilascio	€ 0,00
		Canone annuo (addebitato anticipatamente)	€ 15,00
		Rilascio di carta di credito base – Visa Rilascio	€ 0,00
Canone annuo		€ 50,00	
Rilascio di carta di credito rebate – Mastercard Rilascio		€ 0,00	
Canone annuo		€ 50,00	
Rilascio di carta di credito excellence - Visa Rilascio	€ 0,00		
Canone annuo	€ 206,58		

	Rilascio moduli assegni (con clausola di non trasferibilità)	€ 0,00	
Home Banking	Canone annuo per Internet Banking (addebitato mensilmente pro-quota)		
	Internet Banking	€ 36,00 (addebito di € 3,00 mensili)	
	Trade Basic	€ 48,00 (addebito di €4,00 mensili)	
	Trade Real Time Plus - Versione PUSH	€ 240,00 (addebito di € 12 mensili)	
	Internet Banking informativo	€ 0,00	
Gestione liquidità	Invio estratto conto		
	Cartaceo	€ 1,10	
	Online	€ 0,00	
	Documentazione relativa a singole operazioni:		
Copia documentazione archiviata in formato elettronico	€ 5,15 per singolo documento		
<i>Di cui</i>			
<i>Costo della copia</i>	€ 3,00 per singolo documento		
<i>Spese di scritturazione contabile</i>	€ 2,15		
Copia documentazione archiviata su carta	€ 7,15 per singolo documento		
<i>Di cui</i>			
<i>Costo della copia</i>	€ 5,00 per singolo documento		
<i>Spese di scritturazione contabile</i>	€ 2,15		
SPESE VARIABILI	Servizi di pagamento	Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca in Italia	€ 2,15
		<i>di cui</i>	
		<i>Commissione per il prelievo</i>	€ 0,00
		<i>Spese di scritturazione contabile</i>	€ 2,15
		Bonifico-SEPA in accredito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E.	€ 2,15
		<i>di cui</i>	
	<i>per commissione bonifico</i>	€ 0,00	
	<i>per spese di scritturazione contabile</i>	€ 2,15	
	Bonifico-SEPA in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito allo sportello		
	A favore di correntista di Cherry Bank	€ 4,15 a pezzo	
	<i>di cui</i>		
	<i>per commissione bonifico</i>	€ 2,00	
<i>per spese di scritturazione contabile</i>	€ 2,15		
A favore di correntista di altre banche	€ 5,65 a pezzo		
<i>di cui</i>			
<i>per commissione bonifico</i>	€ 3,50		
<i>per spese di scritturazione contabile</i>	€ 2,15		
Urgente	€ 12,15		
<i>di cui</i>			
<i>per commissione bonifico</i>	€ 10,00		
<i>per spese di scritturazione contabile</i>	€ 2,15		
Bonifico-SEPA in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito via Internet banking "Cherry Bank"			
A favore di correntista di Cherry Bank	€ 2,90		
<i>di cui</i>			
<i>per commissione bonifico</i>	€ 0,75		
<i>per spese di scritturazione contabile</i>	€ 2,15		
A favore di correntista di altre banche	€ 2,90		
<i>di cui</i>			
<i>per commissione bonifico</i>	€ 0,75		
<i>per spese di scritturazione contabile</i>	€ 2,15		



	<p>Bonifico-SEPA in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito tramite Terze Parti A favore di correntista di Cherry Bank</p> <p><i>di cui</i> <i>per commissione bonifico</i> <i>per spese di scritturazione contabile</i></p> <p>A favore di correntista di altre banche</p> <p><i>di cui</i> <i>per commissione bonifico</i> <i>per spese di scritturazione contabile</i></p>	<p>€ 2,90</p> <p>€ 0,75 € 2,15</p> <p>€ 2,90</p> <p>€ 0,75 € 2,15</p>
	<p>Bonifico SEPA in accredito proveniente da Paesi Extra-UE/S.E.E.</p> <p><i>Commissione di servizio calcolata sul controvalore dell'importo del bonifico</i> <i>Recupero spese</i> <i>Spese di scritturazione contabile</i></p>	<p>1,75‰ Minimo € 4,00</p> <p>€ 6,50 € 2,15</p>
	<p>Bonifico SEPA in addebito verso Paesi Extra-UE/S.E.E.</p> <p><i>Commissione di servizio calcolata sul controvalore dell'importo del bonifico</i> <i>Recupero spese</i> <i>Spese di scritturazione contabile</i></p>	<p>1,75‰ Minimo € 4,00</p> <p>€ 15,00 € 2,15</p>
	<p>Bonifico Extra-SEPA in accredito</p> <p><i>Commissione di servizio calcolata sul controvalore dell'importo del bonifico</i> <i>Recupero spese</i> <i>Spese di scritturazione contabile</i></p> <p>Bonifico Extra- SEPA in addebito</p> <p><i>Commissione di servizio calcolata sul controvalore dell'importo del bonifico</i> <i>Recupero spese</i> <i>Spese di scritturazione contabile</i></p>	<p>1,75‰ Minimo € 4,00</p> <p>€ 6,50 € 2,15</p> <p>1,75‰ Minimo € 4,00</p> <p>€ 15,00 € 2,15</p>
	<p>Ordine permanente di bonifico</p> <p>A favore di correntista di Cherry Bank</p> <p><i>di cui</i> <i>per commissione operazione</i> <i>per spese di scritturazione contabile</i></p> <p>A favore di correntista di altre banche</p> <p><i>di cui</i> <i>per commissione operazione</i> <i>per spese di scritturazione contabile</i></p>	<p>€ 4,65 a pezzo</p> <p>€ 2,50 € 2,15</p> <p>€ 4,65 a pezzo</p> <p>€ 2,50 € 2,15</p>
	<p>Addebito diretto - Domiciliazione utenze</p> <p>Commissioni addebito diretto</p> <p><i>di cui</i> <i>per commissione operazione</i> <i>per spese di scritturazione contabile</i></p> <p>Valuta</p> <p>Commissioni per disposizioni STORNATE</p> <p><i>di cui</i> <i>per commissione operazione di storno</i> <i>per spese di scritturazione contabile</i></p>	<p>€ 3,44 a pezzo</p> <p>€ 1,29 € 2,15</p> <p>giorno del pagamento = data scadenza</p> <p>€ 3,44</p> <p>€ 1,29 € 2,15</p>
	<p>INTERESSI SOMME DEPOSITATE</p> <p>Interessi creditori</p>	<p>Tasso creditore annuo nominale</p>

FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Si fa riferimento al Foglio Informativo del Contratto di Apertura di Credito in Conto Corrente
		Commissione Onnicomprensiva	Si fa riferimento al Foglio Informativo del Contratto di Apertura di Credito in Conto Corrente.
	Sconfinamenti	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido	Si fa riferimento al Foglio Informativo del Contratto di Apertura di Credito in Conto Corrente.
		Commissione di istruttoria veloce per utilizzi extra-fido	Si fa riferimento al Foglio Informativo del Contratto di Apertura di Credito in Conto Corrente.
		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido (<u>tasso fisso</u>)	9,50%
		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido (<u>tasso variabile</u>)	Il tasso di interesse è pari alla somma aritmetica delle seguenti misure: - Parametro Euribor 3, 6, 12 mesi (360) media mese precedente arrotondato ad un decimo superiore; - Spread.
		Parametro di indicizzazione	Euribor 3, 6, 12 mesi (360) media del mese precedente, pubblicato di norma su "Il Sole 24 Ore" e altre fonti di informazione finanziaria, con arrotondamento al decimo di punto superiore. <i>Se il parametro di indicizzazione utilizzato risulterà negativo, il suo valore sarà comunque considerato pari a zero.</i> <i>Il parametro di indicizzazione utilizzato sarà quello individuato concordemente tra le parti al momento della stipula.</i>
		Spread massimo applicabile	9,50%
		Commissione di istruttoria veloce per utilizzi in assenza di fido	€ 0,00
	Tasso di mora per interessi non corrisposti alla data di esigibilità (<u>tasso fisso</u>)	9,50%	



	<p>Tasso di mora per interessi non corrisposti alla data di esigibilità (<u>tasso variabile</u>)</p> <p>Parametro di indicizzazione</p> <p>Spread massimo applicabile</p>	<p>Il tasso di interesse è pari alla somma aritmetica delle seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parametro Euribor 3, 6, 12 mesi (360) media mese precedente arrotondato ad un decimo superiore; - Spread. <p>Euribor 3, 6, 12 mesi (360) media del mese precedente, pubblicato di norma su "Il Sole 24 Ore" e altre fonti di informazione finanziaria, con arrotondamento al decimo di punto superiore.</p> <p><i>Se il parametro di indicizzazione utilizzato risulterà negativo, il suo valore sarà comunque considerato pari a zero.</i></p> <p><i>Il parametro di indicizzazione utilizzato sarà quello individuato concordemente tra le parti al momento della stipula.</i></p> <p>9,50%</p>
DISPONIBILITÀ SOMME VERSATE	Contante	SERVIZIO NON PREVISTO
	Assegni circolari Cherry Bank	data versamento
	Assegni bancari stessa filiale Cherry Bank	data versamento
	Assegni bancari altra filiale Cherry Bank	data versamento
	Assegni circolari altri istituti/Vaglia Banca d'Italia	data versamento
	Assegni bancari altri istituti	4 giorni lavorativi
	Vaglia e assegni postali	11 giorni lavorativi

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato presso le filiali di Cherry Bank S.p.A. e sul sito internet della banca (www.cherrybank.it).

QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

Per sapere quanto può costare il fido è necessario leggere il documento informativo relativo all'apertura di credito.



ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITÀ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

Tenuta del conto (spese diverse dal canone annuo)

- Trimestrali	€ 0,00
- Numero operazioni esenti	Zero
- Massimo spese per operazione per trimestre	non previsto
- Invio documento di sintesi periodico	
• cartaceo	€ 1,10
• online	€ 0,00

Remunerazione delle giacenze

- Giacenza media minima infruttifera	€ 0,00
- Ritenuta fiscale sugli interessi creditori	come previsto dalla normativa vigente

Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico

Tutte¹

Costo di scritturazione di ogni operazione (in aggiunta al costo dell'operazione)	€ 2,15
---	--------

Altro

Conteggio e accredito interessi creditori	annuale al 31 dicembre di ciascun anno o alla chiusura del rapporto
Conteggio interessi debitori	annuale al 31 dicembre di ciascun anno o alla chiusura del rapporto
Esigibilità interessi debitori	1° marzo dell'anno successivo a quello in cui sono maturati o alla chiusura del rapporto
Riferimento calcolo interessi debitori e creditori	anno civile
Periodicità addebito spese, commissioni e altri oneri	Trimestrale
Spese stampa movimenti di c/c allo sportello	€ 0,00
Frequenza invio estratto conto	Trimestrale
Frequenza invio documento di sintesi	Annuale
SMS Alert	€ 0,20 per singolo messaggio ricevuto

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il Cliente e la Banca possono recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto. Il recesso deve essere effettuato con comunicazione scritta. La comunicazione del Cliente contenente la richiesta di chiusura del conto:

a) può essere consegnata o inviata dal Cliente alla Banca, secondo quanto di seguito riportato:

Il Correntista deve inviare tutte le comunicazioni, gli ordini e qualunque altra dichiarazione diretta alla Banca,

¹ Le causali che generano il costo di scritturazione sono tutte, tranne quelle riportate nel Foglio Informativo del conto corrente Cherry face to face- allegato 1 "Elenco operazioni esenti da spese di scritturazione".



alla dipendenza presso la quale è costituito il rapporto. Ogni conseguenza derivante da eventuali errori, disguidi o ritardi nella trasmissione è a rischio del Correntista. Il Correntista deve compilare tutte le comunicazioni e gli ordini redatti per iscritto, nonché i documenti in genere, diretti alla Banca - ivi compresi i titoli di credito - in modo chiaro e leggibile.

La Banca invierà al Correntista ogni comunicazione all'indirizzo indicato all'atto della costituzione del rapporto oppure a quello appositamente comunicato per iscritto dal Correntista alla Banca.

Le comunicazioni saranno inviate al Cliente tramite il canale prescelto tra i seguenti: posta ordinaria o servizio di Internet banking, se attivato. Se il rapporto è intestato a più persone, la Banca, in mancanza di specifici accordi, può inviare ogni comunicazione all'indirizzo di anche uno solo dei cointestatari; in tal caso l'invio sarà comunque efficace nei confronti di tutti i cointestatari. Il Correntista dovrà comunicare eventuali variazioni del domicilio eletto con dichiarazione scritta presentata direttamente alla dipendenza presso la quale è costituito il rapporto, ovvero mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

b) solo se il Cliente è un consumatore, può essere inviata alla Banca da un'altra banca presso cui il Cliente intende trasferire il saldo del conto di cui chiede la chiusura.

Dalla data in cui la Banca riceve la richiesta del Cliente e sino al momento in cui essa sospende definitivamente l'operatività del conto per effettuare il calcolo delle competenze, restano possibili sul conto sole le seguenti operazioni: bonifici disposti allo sportello, accrediti, addebiti diretti (ad esempio, per il pagamento di utenze o altri servizi), addebito di rate di mutui e finanziamenti, pagamento assegni. Altre operazioni sul conto sono possibili solo se concordate con la Banca; la loro esecuzione può determinare un allungamento dei tempi di chiusura.

Prima della data di chiusura del conto ciascuna delle parti deve corrispondere all'altra quanto dovuto; pertanto, la presenza sul conto di un saldo negativo, alla data di chiusura, costituisce un obbligo pendente del Cliente, che può determinare il differimento della chiusura del conto rispetto a quanto indicato nei commi precedenti.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Se il Cliente chiede la chiusura del conto con comunicazione consegnata alla Banca o inviata tramite posta, la chiusura avviene entro i seguenti termini:

- **3 giorni lavorativi** se al conto non sono collegati altri rapporti o servizi. Il termine decorre dalla data in cui la Banca riceve la richiesta di chiusura del conto;
- **12 giorni lavorativi** se al conto sono collegati altri rapporti o servizi. Il termine decorre dalla data in cui la Banca riceve la richiesta di chiusura del conto ed è subordinato al fatto che il Cliente restituisca le carte di pagamento collegate al conto e fornisca istruzioni per definire i rapporti o servizi collegati. In pendenza di questi termini, la Banca acquisisce i dati delle operazioni relative ai rapporti o servizi collegati al conto e definisce il saldo di chiusura. Il termine può tuttavia essere superato se, per la definizione di alcuni rapporti o servizi la banca deve acquisire dati da soggetti terzi.

Se il Cliente non restituisce i moduli di assegni non utilizzati e i dispositivi per l'utilizzo del servizio di internet banking, la Banca può bloccare tali strumenti anche senza la loro materiale restituzione.

La Banca può comunicare al Cliente il recesso con comunicazione consegnata al Cliente o inviata tramite posta. Per la chiusura del conto deve essere dato al Cliente un preavviso di:

- minimo due mesi per il Cliente consumatore;
- 10 giorni per il Cliente non consumatore.

Per la cessazione della convenzione di assegno deve essere dato un preavviso di almeno 10 giorni. La comunicazione della Banca diviene efficace allo scadere del termine di preavviso. Se ricorre una giusta causa o un giustificato motivo, la Banca può recedere anche senza preavviso, purché ne sia data tempestiva comunicazione scritta al Cliente.

Tempi previsti dalla legge per il trasferimento del conto di pagamento

Se la comunicazione di recesso dal conto è inviata alla Banca da un'altra banca presso cui il Cliente intende trasferire il saldo del conto di cui chiede la chiusura, la chiusura del conto avviene secondo le norme stabilite dalla legge n. 33/2015 sul trasferimento dei servizi di pagamento.

La chiusura avviene entro dodici giorni lavorativi dalla ricezione della Banca da parte del prestatore di servizi di pagamento presso cui i rapporti vengono trasferiti, dell'autorizzazione del Cliente completa di tutte le informazioni necessarie, in conformità alla procedura stabilita dall'articolo 10 della direttiva 2014/92/UE, contenente (i) il consenso alle operazioni di trasferimento; (ii) l'identificazione dei rapporti o servizi collegati al Conto oggetto di trasferimento; (iii) l'identificazione della data a partire dalla quale gli ordini permanenti di bonifico e addebiti devono essere trasferiti a valere sul conto di pagamento aperto presso il nuovo prestatore



di servizi di pagamento; (iv) l'espressione della facoltà del consumatore di avvalersi del reindirizzamento automatico dei bonifici di cui al co.7 dell'art.126 quinquiesdecies T.U.B.. In presenza delle circostanze di cui al co. 9 dell'art.126 quinquiesdecies T.U.B. e del co.2 dell'art.126 octiesdecies T.U.B., fermi restando gli obblighi di comunicazione al Cliente previsti a carico della Banca ai sensi degli art. 7 e 8, la stessa trasferirà presso il nuovo prestatore di servizi di pagamento, ove positivo, solo il saldo derivante da rapporti e/o servizi che non siano interessati da vincoli contrattuali incompatibili con il trasferimento presso il nuovo prestatore di servizi di pagamento.

L'informativa sulla portabilità per i conti dei consumatori è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito www.cherrybank.it e presso tutte le filiali di Cherry Bank S.p.A.

Reclami – Ricorso a sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente potrà eventualmente presentare i propri reclami alla Banca, tramite posta ordinaria o raccomandata A.R. all'indirizzo Cherry Bank S.p.A., Via San Marco n.11, 35129 Padova (PD), posta elettronica certificata all'indirizzo reclami@pec.cherrybank.it oppure e-mail all'indirizzo reclami@cherrybank.it o consegna manuale diretta al personale (che dovrà rilasciare al Cliente ricevuta datata e firmata).

Alla ricezione del reclamo, l'Ufficio Reclami confermerà la presa in carico del reclamo mediante comunicazione a mezzo e-mail/pec che verrà inoltrata all'indirizzo indicato dal Cliente nel reclamo oppure al contatto e-mail specificato nel presente Contratto.

L'Ufficio Reclami dovrà rispondere entro il termine massimo di:

- 15 (quindici) Giornate Operative dal ricevimento di un reclamo riguardante la prestazione di Servizi di Pagamento. Con riferimento a tali tipologie di reclamo, qualora la Banca non possa rispondere entro il termine indicato per motivi indipendenti dalla sua volontà, invierà una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente otterrà una risposta definitiva, non superiore alle 35 (trentacinque) Giornate Operative. Qualora il reclamo abbia ad oggetto l'esercizio del diritto di rimborso di somme relative a operazioni di pagamento autorizzate e disposte ad iniziativa del beneficiario o per il suo tramite, il predetto termine è ridotto a 10 Giornate Operative dal ricevimento della richiesta di rimborso. In questi casi, la Banca rimborserà entro tale termine l'intero importo dell'Operazione di Pagamento ovvero fornirà una giustificazione per il rifiuto del rimborso medesimo.
- 60 (sessanta) giorni di calendario dal ricevimento di un reclamo riguardante tematiche diverse dalla prestazione dei Servizi di Pagamento.

Nel caso di insoddisfacente o non tempestiva risposta dell'Ufficio Reclami, il Cliente potrà:

- a) adire l'Arbitro Bancario e Finanziario (ABF), seguendo le modalità indicate all'indirizzo www.arbitrobancariofinanziario.it. Il ricorso all'ABF potrà essere presentato decorsi almeno 60 giorni e non oltre 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca purché abbia ad oggetto la medesima contestazione ed in relazione a controversie di valore non superiore ai 200.000 euro, salvo che la richiesta rivolta all'ABF sia limitata al solo accertamento di diritti, obblighi e facoltà, prescindendo, in tal caso dal valore della stessa. Il ricorso è gratuito per il Cliente, salvo il versamento di un importo di euro 20,00 per contributo alle spese di procedura che, in caso di accoglimento anche solo parziale del ricorso, verrà rimborsato dalla Banca. Presso ogni filiale della Banca il Cliente può trovare una Guida Pratica relativa all'accesso ai meccanismi di soluzione stragiudiziale delle controversie (ABF). Il ricorso all'ABF esonera il Cliente dall'obbligo di esperire il procedimento di mediazione obbligatoria nel caso in cui il Cliente intenda sottoporre la controversia all'autorità giudiziaria;
- b) in ogni caso e indipendentemente dal ricorso alle procedure di composizione stragiudiziale delle controversie, ricorrere all'Autorità Giudiziaria, anche in assenza di preventivo reclamo, previa attivazione, ai sensi dell'art. 5 comma 1bis D.Lgs. 28/2010, quale condizione di procedibilità della domanda, di un procedimento di mediazione – finalizzato al raggiungimento di un accordo – ricorrendo: - all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario secondo le modalità indicate al seguente indirizzo www.conciliatorebancario.it; - ad uno degli altri Organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritto nell'apposito Registro degli organismi tenuto dal Ministero della Giustizia. Se il Cliente riscontra violazioni da parte della Banca può altresì presentare un esposto alla filiale della Banca di Italia nel cui territorio ha sede la Banca (art. 39 D. Lgs. 11/2010 s.m.i.). La proposizione dell'esposto non pregiudica il diritto di adire la competente autorità giudiziaria.

Presso ogni filiale della Banca e sul sito www.cherrybank.it il Cliente può trovare i seguenti documenti:

- Informativa sulle procedure di reclamo e sulle forme di composizione delle controversie
- ABF in parole semplici
- ACF - Arbitro per le Controversie Finanziarie
- Conciliatore Bancario Finanziario - Regolamento di procedura per la mediazione
- Conciliatore Bancario Finanziario - Brochure.



Arbitro Bancario Finanziario (ABF)

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure chiedere a Cherry Bank S.p.A.

GLOSSARIO

Addebito diretto	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca/intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca/intermediario alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.
Bonifico extra-SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA.
Bonifico SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Commissione onnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5% per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Divisa	Unità di misura monetaria diversa dall'Euro.
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.
Fido	Contratto in base al quale la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.
Giornate operative	Qualsiasi giorno feriale in cui gli sportelli della Banca o della filiale interessata sono regolarmente aperti e forniscono servizi alla clientela e in cui la Banca può regolare le Operazioni di Pagamento sul sistema interbancario.
Invio estratto conto	Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o su richiesta del cliente.
Numero di operazioni incluse nel canone annuo	Indica il numero di operazioni comprese nel canone fisso/forfait.
Ordine permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente ad un altro conto, eseguito dalla banca secondo le istruzioni del cliente.
Prelievo di contante	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto.
Rilascio di una carta di credito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebitato per intero o in parte sul conto del cliente a una data convenuta. Se il cliente deve pagare interessi sulle somme utilizzate, gli interessi sono disciplinati dal contratto di credito tra la banca/intermediario e il cliente.
Rilascio di una carta di debito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo complessivo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente.



Rilascio moduli di assegni	Rilascio di un carnet di assegni.
S.E.E. (Spazio Economico Europeo)	Ne fanno parte gli stati membri dell'Unione Europea che hanno adottato l'euro, gli stati membri dell'Unione Europea che non hanno adottato l'euro ma che effettuano pagamenti in euro e i 3 paesi dell'area Economica Europea di libero scambio (AELS), Islanda, Liechtenstein e Norvegia.
SEPA (Single Euro Payments Area)	Area unica dei pagamenti in euro che attualmente include: <ul style="list-style-type: none"> - i Paesi dell'Unione europea che utilizzano l'euro e i Paesi dell'Unione europea che utilizzano una valuta diversa dall'euro sul territorio nazionale ma effettuano comunque pagamenti in euro; - i Paesi dell'EFTA (Svizzera, Norvegia, Islanda, Liechtenstein); - il Principato di Monaco; - il Regno Unito (compresa Gibilterra); - la Repubblica di San Marino; - le Dipendenze della Corona Britannica; - Principato di Andorra; - Città del Vaticano.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento	Somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extra-fido"); somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido").
SDD (Sepa Direct Debit)	<p>È un servizio che prevede l'addebito in conto degli ordini di incasso elettronici in Euro ricevuti dalla Banca. L'esecuzione dell'ordine prevede la trasmissione telematica delle informazioni relative agli incassi da eseguire, dalla Banca del Creditore alla Banca del Debitore. È un servizio di addebito con una dimensione Europea, in quanto il Creditore non ha la necessità di intrattenere rapporti bancari con una Banca operante sul territorio nazionale, ma è sufficiente che il Creditore presenti le richieste di incasso ad una Banca dell'Area Unica dei Pagamenti in Euro (cd. SEPA). L'Addebito Diretto SEPA può essere usato sia per pagamenti periodici (es. telefono o gas, ecc.) sia per pagamenti da effettuare una volta soltanto (es. per un acquisto qualsiasi).</p> <p>2. L'addebito diretto SDD si attiva attraverso il rilascio di un'autorizzazione all'addebito a favore del Creditore (ad es. fornitore dell'elettricità) che è a tutti gli effetti la modalità con cui il titolare del conto o i suoi delegati autorizzano l'addebito in conto. L'Addebito Diretto SEPA può configurarsi secondo due schemi di incasso:</p> <p>i) SDD Core, utilizzabile, dal lato del Pagatore, da tutte le tipologie di clienti, che prevede, tra l'altro, la possibilità di richiedere un rimborso entro 8 settimane dall'addebito da parte del Pagatore, fatta eccezione per gli "SDD Finanziari" e gli "SDD a importo prefissato", per i quali non è invece prevista la possibilità di richiedere il rimborso;</p> <p>ii) SDD B2B, utilizzabile, dal lato del Pagatore, solo da clienti non classificati come 'consumatori', che non prevede la possibilità di richiedere rimborso. La Banca rifiuterà, salvo diversi accordi, l'esecuzione degli addebiti afferenti a mandati di incasso SEPA con schema B2B, nel caso di titolare del conto classificato come 'consumatore'. La Banca tratterà gli addebiti su questo conto corrente conformemente agli schemi di funzionamento SEPA ed alle normative vigenti.</p>
Spesa di scritturazione di ogni operazione non inclusa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.



Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento.
Tasso di mora per interessi non corrisposti alla data di esigibilità	Tasso applicato sulle somme dovute dal cliente e non pagate in termine; tale tasso si applica anche sugli interessi debitori maturati, divenuti esigibili e non pagati in termine.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tenuta del conto	La banca/intermediario gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del cliente.
UE (Unione Europea) – Stati Membri	Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia (compresi Guadalupe, Martinica, Reunion, Guyana), Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo (compresi Madeira, Azzorre), Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna (comprese Isole Canarie, Ceuta, Melilla), Svezia, Ungheria.
UEM (Unione Economica e Monetaria)	Comprende i Paesi dell'UE che hanno adottato l'euro come moneta comune: Austria, Belgio, Cipro, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovenia, Slovacchia, Spagna.



Allegato 1 -Elenco operazioni esenti da spese di scritturazione.

Causale	Descrizione
{6	COMMISSIONI PAGAMENTI PAESI NON UE
1H	RECUPERO SPESE
4K	IMPOSTA DI BOLLO SU RENDICONTO
4Y	COSTO
5U	SERVIZI REMOTE BANKING
6K	IMPOSTA DI BOLLO DOSSIER TITOLI
7L	COMMISSIONI
AT	STORNO BONIFICO
CA	COMMISSIONI INCASSO UTENZE
KK	IMPOSTA DI BOLLO SU PRODOTTI FINANZIARI - DEPOSITI
KU	RECUPERO IMPOSTA DI BOLLO CARTOLARE
NU	COMMISSIONE
O1	PRESENTAZIONE ANTICIPO DOC. DIST. N.
O2	ESTINZIONE DELL'ANTICIPO DOC. DIST. N.
Q1	COMMISSIONI DISPOSIZIONI PRES. DIST. N.
Q5	COMMISSIONI DISPOSIZIONI RICHIAMATE/STORNATE/INSOLUTE
Q9	SCARICO DISPOSIZIONI SBF V.M. DIST. N.
SW	CANONE
TL	COMMISSIONI SU PAGAMENTO
Z3	RECUPERO SPESE COMUNICAZIONI ALLA CLIENTELA
16	COMMISSIONE
34	GIROCONTO
49	COMMISSIONE SU BONIFICI
60	RETTIFICA VALUTA
68	RIACCREDITO PER OPERAZIONE DI RETTIFICA
68	STORNO PER OPERAZIONI DI RETTIFICA
5E	COMMISSIONI SU BONIFCI
FI	ADDEBITO PREMIO ASSICURAZIONE
3G	COMMISSIONE DI CONSULENZA
GE	REBATE